

L'ambiente naturale

Written by Administrator

Friday, 02 April 2010 17:32 - Last Updated Monday, 10 May 2010 12:52

There are no translations available.



L'articolato sistema montuoso delle Madonie (Madonìe) - denominazione divulgata nel XVI secolo e, con ogni probabilità, riferita ai "luoghi alti della montagna" di Plinio - occupa un vasto territorio della parte centro-settentrionale della Sicilia.

Esso è compreso tra la Valle del Fiume Pollina a est, la Valle dell'Imera settentrionale a ovest, un lungo tratto della fascia costiera tirrenica inclusa tra gli abitanti di Campofelice di Roccella e Finale di Pollina a nord, le conche degradanti verso l'altopiano gessoso-solfifero a sud.

Così come per i vicini Monti Nebrodi, il versante settentrionale delle Madonie, solcato da profondi valloni, precipita con aspre e possenti pareti verso il mare; a sud, invece, il sistema collinare argilloso delle Valli di Gangi, delle Petralie e di Polizzi Generosa, raccorda dolcemente il complesso montuoso con l'altopiano gessoso-solfifero che si apre verso il territorio nisseno.

Propaggine centrale della catena appenninica siciliana - che si sviluppa dall'estremità occidentale di Capo San Vito a quella orientale dei Monti Peloritani - il complesso madonita annovera le vette più alte dell'Isola - eccezion fatta, naturalmente, per l'Etna - alcune delle quali, come Pizzo Carbonara (1979 mt.), Pizzo Antenna grande (1977 mt.), Monte San Salvatore (1912 mt.), sfiorano i 2.000 metri d'altezza.

Non solo le più alte, queste montagne - formatesi a partire dal Triassico, circa 200 milioni di anni fa - sono anche tra le più antiche conosciute in Sicilia: sono cioè, tra le prime terre emerse che, oggi, ci appaiono come il risultato di milioni di anni di sconvolgimenti naturali e di diverse modellazioni per effetto dei movimenti della terra e del mare.

La copertura vegetale naturale, che rappresenta uno degli aspetti più considerevoli del sistema orografico madonita ed è motivo fondamentale della istituzione del Parco - ancorché talvolta direttamente o indirettamente trasformata a causa delle attività antropiche - è particolarmente ricca e varia, sovente di notevolissimo interesse, come taluni specifici ambienti (di cui si dice

L'ambiente naturale

Written by Administrator

Friday, 02 April 2010 17:32 - Last Updated Monday, 10 May 2010 12:52

negli approfondimenti) che costituiscono dei veri e propri unicum naturalistici.

La fauna, pur dovendosi constatare, in atto, la scomparsa - qui come nel resto dell'isola - dei grandi mammiferi, presenta ancora una notevole varietà di animali, alcuni dei quali, peraltro, appartenenti a rare specie della fauna italiana o europea.